



in collaborazione con
OSSERVATORIO NAZIONALE DEL TURISMO

“INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI”

1° RAPPORTO 2009

Luglio 2009

A cura di



**Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche**



Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Committente:	Unioncamere
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Termine rilevazione:	luglio 2009
Casi:	18.000

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: I semestre 2009	Pagina 2 di 25

Sommario

Meno vacanzieri italiani, ma non in estate	4
1. Gli italiani in vacanza – focus primo semestre 2009.....	5
2. La vacanza principale.....	6
3. I comportamenti della vacanza.....	13
4. I prodotti turistici e le provenienze.....	16
5. Le previsioni per l'estate 2009.....	18
Nota metodologica.....	21

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: I semestre 2009	Pagina 3 di 25

Meno vacanzieri italiani, ma non in estate

Il turismo italiano nel 2009 porta i segni della crisi economica che, se da un lato non ha toccato i numeri delle partenze per la vacanza principale in estate - quando si contano 25,9 milioni di intenzioni di vacanza, proprio come nel 2008 - dall'altro, però, ha ridotto sensibilmente la quota di vacanzieri che nel primo semestre hanno effettuato soggiorni per loisir, passando dai quasi 17 milioni del primo semestre 2008 a 14,8 milioni nel 2009 (-12,5%).

Per questa estate gli italiani, come del resto tutti gli europei resteranno all'interno dei confini nazionali (in media in Europa l'Eurobarometro 2009 prevede il 48% di turismo interno contro il 43% del 2008): faranno vacanza in Italia 16,7 milioni di italiani contro i 13,6 milioni previsti nel 2008, 6 milioni si recheranno all'estero, e solo 1,6 milioni di italiani potranno recarsi sia in Italia che all'estero (rispetto ai 4,5 milioni delle previsioni 2008), mentre 1,5 milioni sceglierà all'ultimo minuto la meta del soggiorno.

Se il primo semestre ha visto in testa le località della Toscana (12,1%), dell'Emilia Romagna (10,2%), del Lazio (9,4%) e del Trentino (8,6%), l'estate vede scegliere le mete in Sicilia (9,9%), Puglia (9%), Emilia Romagna (8,6%), Toscana (8,1%) e Sardegna (7,8%).

Sotto il sole estivo, all'estero, Spagna (1,2 milioni), Francia (985 mila) e Grecia (909 mila) accoglieranno i turisti italiani che oltrepasseranno i confini.

Per queste vacanze estive gli italiani spenderanno complessivamente 25,7 miliardi di euro, di cui 16,3 miliardi in Italia e 9,4 miliardi all'estero.

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: I semestre 2009	Pagina 4 di 25

1. Gli italiani in vacanza – focus primo semestre 2009

Solo 14,8 milioni di italiani hanno effettuato soggiorni di vacanza nel primo semestre del 2009, contro i 17 milioni del 2008 (-12,5%).

Di questi 9,8 milioni di italiani hanno trascorso i soggiorni della loro vacanza principale della stagione in Italia e 5 milioni all'estero. Rispetto allo scorso anno, dunque, la diminuzione dei vacanzieri ha colpito sia quelli che sceglievano destinazioni italiane (-16,9%) che quelli diretti oltre confine (-2,6%), portando a quota 66,1% i vacanzieri in Italia.

Vacanzieri con almeno una notte fuori casa gennaio-giugno (escluso il periodo fino all'Epifania)

	2007	2008	2009	VAR% 2009/2008
Sì	17.724.000	16.955.000	14.832.000	-12,5
No	32.744.000	33.512.000	35.635.000	6,3
Totale	50.468.000	50.468.000	50.468.000	

Destinazione dei vacanzieri nel I semestre (vacanza principale) v.a.

	2007	2008	2009	VAR% 2009/2008
In Italia	13.659.654	11.796.150	9.806.000	-16,9
All'estero	4.064.572	5.159.232	5.027.000	-2,6
Totale	17.724.226	16.955.383	14.833.000	-12,5

Destinazione dei vacanzieri nel I semestre (vacanza principale) (%)

	2007	2008	2009
In Italia	77,1	69,6	66,1
All'estero	22,9	30,4	33,9
Totale	100,0	100,0	100,0

2. La vacanza principale

La vacanza principale della stagione invernale e primaverile, cioè quella più lunga ed onerosa effettuata tra gennaio e giugno, si è svolta con un primo picco durante il mese di gennaio (dopo le festività natalizie) quando si rileva il 9,4% dei soggiorni ed uno successivo nel mese di marzo (8,8%) e di aprile (8,3%) specialmente durante la Pasqua (9,8%). Con la primavera, poi, in maggio si concentra il 18,2% dei soggiorni per arrivare al 38,4% in giugno.

Si tratta di soggiorni di circa una settimana (5,7 notti), appena più brevi in Italia (5,3 notti), più lunghi all'estero (6,5 notti). La dinamica di contrazione dei consumi che porta ad una maggior concentrazione dei soggiorni verso un'unica vacanza principale, fa sì che il numero delle notti trascorse sia in leggerissimo aumento rispetto al primo semestre 2008 quando arrivavano in media a 5,1.

Destinazione della vacanza principale

	%	N
In Italia	66,1	9.806.000
All'estero	33,9	5.027.000
Totale	100,0	14.833.000

Periodo della vacanza per destinazione (%)

	In Italia	All'estero	Totale
In gennaio (escluso capodanno-Epifania)	8,6	10,9	9,4
In febbraio nel periodo di Carnevale	2,7	3,2	2,9
In febbraio (escluso periodo Carnevale)	3,7	5,1	4,2
In marzo	7,2	12,1	8,8
In aprile nel periodo di Pasqua	10,0	9,3	9,8
In aprile, non a Pasqua	7,0	11,0	8,3
In maggio	18,7	17,2	18,2
In giugno	42,1	31,2	38,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Media notti della vacanza principale per destinazione

	In Italia	All'estero	Totale
media notti	5,3	6,5	5,7

Aumenta la quota dei soggiorni trascorsi nelle destinazioni del nord est (29,3% contro il 23,7% del 2008) a scapito della altre aree del Paese che accolgono rispettivamente il 15,8% nel nord ovest, il 26% nel centro ed il 28,9% nel sud e isole.

Tra le regioni italiane, risultano tra le mete principali quelle in Toscana (12,1%), Emilia Romagna (10,2%), Lazio (9,4%) e Trentino Alto Adige (8,6%). All'estero, l'Europa ha accolto 3,5 milioni di italiani di cui Spagna (19,6%), Francia (18,9%) e Inghilterra (10,9%) concentrano circa la metà dei soggiorni.

Area di destinazione della vacanza principale

	%	N
nord ovest	15,8	1.549.000
nord est	29,3	2.877.000
centro	26,0	2.546.000
sud e isole	28,9	2.834.000
Totale	100,0	9.806.000

Regione di destinazione della vacanza principale

	%	N
Toscana	12,1	1.183.000
Emilia Romagna	10,2	997.000
Lazio	9,4	918.000
Trentino Alto Adige	8,6	847.000
Veneto	8,4	828.000
Sicilia	6,7	654.000
Liguria	6,6	646.000
Campania	5,8	564.000
Sardegna	5,5	544.000
Lombardia	5,2	512.000
Puglia	4,7	464.000
Calabria	2,8	278.000
Piemonte	2,6	251.000
Marche	2,3	230.000
Abruzzo	2,2	216.000
Umbria	2,2	215.000
Friuli Venezia Giulia	2,1	205.000
Valle D'Aosta	1,4	140.000
Basilicata	0,8	82.000
Molise	0,3	32.000
Totale	100,0	9.806.000

Paese estero di destinazione

	%	N
Europa	71,1	3.542.000
Americhe	10,5	523.000
Africa	13,5	671.000
Asia	4,6	228.000
Oceania	0,3	15.000

Paese europeo di destinazione

% sul totale vacanze principali in Europa

	%	N
Austria	4,2	148.000
Belgio	0,5	17.000
Cipro	0,4	15.000
Croazia	5,6	199.000
Danimarca	0,9	33.000
Finlandia	0,2	8.000
Francia + Corsica	18,9	671.000
Germania	7,2	255.000
Grecia	6,7	239.000
Inghilterra/Galles	10,9	387.000
Irlanda del nord	0,4	13.000
Irlanda del sud	1,7	61.000
Malta	0,9	32.000
Norvegia	0,3	9.000
Olanda	1,7	60.000
Portogallo	1,5	54.000
Repubblica Ceca	4,2	147.000
Russia	1,6	58.000
Scozia	0,3	10.000
Slovenia	0,5	17.000
Spagna	19,6	694.000
Svezia	0,7	25.000
Svizzera	2,3	81.000
Turchia	2,3	83.000
Ungheria	0,6	22.000
Altri Paesi Europa orientale	5,5	196.000
Altri paesi europei	0,2	8.000
Totale	100,0	3.542.000

Le Americhe che complessivamente hanno ospitato 523 mila vacanze (principali) degli italiani hanno avuto come destinazioni di traino gli States (213 mila vacanze), le isole dei Caraibi (62 mila) alternative a Cuba (28 mila) e Santo Domingo (55 mila).

Le mete africane, che hanno accolto 671 mila soggiorni importanti, vedono confermate le scelte degli italiani per il Mar Rosso (239 mila) e per la Tunisia (103 mila).

Le destinazioni asiatiche complessivamente scendono a 228 mila soggiorni (erano 327 mila nel 2008), ma i vacanzieri italiani premiano comunque le Maldive (27 mila) e la Thailandia (23 mila). Crollano anche i long haul in Oceania (solo 15 mila soggiorni contro i 24 mila del 2008) dove l'Australia (6 mila soggiorni dai 20 mila dello scorso anno) soffre per gli italiani la competizione con la Polinesia (4 mila).

Paese americano di destinazione

% sul totale vacanze principali in America

	%	N
Canada	2,7	14.000
Stati Uniti + Isole Hawaii + Alaska	40,7	213.000
Cuba	5,4	28.000
Santo Domingo	10,5	55.000
Altre Isole Caraibiche	11,9	62.000
Messico	9,4	49.000
Argentina	3,1	16.000
Brasile	9,0	47.000
Altri Paesi del Centro/Sud America	7,5	39.000
Totale	100,0	523.000

Paese africano di destinazione

% sul totale vacanze principali in Africa

	%	N
Tunisia	15,4	103.000
Marocco	6,3	42.000
Egitto Mar Rosso	35,6	239.000
Egitto Altre località	14,0	94.000
Kenia	3,3	22.000
Altre Nazioni Africane	25,5	171.000
Totale	100,0	671.000

Paese asiatico di destinazione

% sul totale vacanze principali in Asia

	%	N
Medio Oriente	42,5	97.000
Maldiva	11,8	27.000
Thailandia	10,1	23.000
Giappone, Hong Kong, Singapore	5,3	12.000
Indonesia, India, Malesia, Nepal, Sri Lanka	17,5	40.000
Altro Oriente / Estremo Oriente	12,7	29.000
Totale	100,0	228.000

Paese oceanico di destinazione

% sul totale vacanze principali in Oceania

	%	N
Australia	40,0	6.000
Nuova Zelanda	6,7	1.000
Polinesia	26,7	4.000
Altre Isole del Pacifico	26,7	4.000
Totale	100,0	15.000

Rispetto al 2008 le scelte di prodotto della vacanza principale vedono prevalere le destinazioni balneari (43,4% rispetto al 31,3% del 2008) a scapito delle città (32,4% contro il 37,3%). Si rafforza così la tendenza alle scelte di balneare in Italia (45,9% dei soggiorni), mentre permane seppur in calo la prevalenza di vacanze culturali all'estero (48,8%). Tiene la montagna italiana con il 17,5% delle vacanze principali del periodo.

Destinazione area-prodotto della vacanza principale (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
In città' d'arte/altre città'	24,1	48,8	32,4
Al mare	45,9	38,5	43,4
In montagna	17,5	5,2	13,4
In campagna/collina	7,5	2,3	5,7
In sito archeologico	0,3	1,6	0,7
Al lago	2,4	1,1	1,9
In località termale	1,4	0,2	1,0
Altro	1,1	2,4	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Ad influenzare le scelte di vacanza degli italiani è ancora il passaparola (31,9%) o la propria esperienza precedente (22,9%), mentre si riduce l'incidenza di Internet (9,1% tra informazioni e offerte).

Canale di influenza della vacanza principale (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	31,4	33,0	31,9
C'ero già stato/esperienza personale	27,7	13,8	22,9
Informazioni su Internet	4,1	6,5	4,9
Offerte su Internet	3,4	5,8	4,2
Non ho scelto io/hanno deciso altri	2,7	3,4	2,9
Consiglio dell'agenzia di viaggi	1,7	3,8	2,4
Attrazioni/eventi culturali	1,9	3,2	2,3
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	1,0	2,7	1,6
Richiesto dai figli fino a 14 anni	1,6	0,8	1,3
Attrazioni/eventi sportivi	1,6	0,9	1,3
Pubblicità sulla stampa	1,2	1,2	1,2
Eventi religiosi	0,9	1,1	1,0
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	0,4	1,8	0,9
Guide turistiche	0,7	1,4	0,9
Attrazioni/eventi musicali	0,9	0,3	0,7
Mostre/Convegni/Fiere	0,7	0,4	0,6
Libri/Testi (non di turismo)	0,3	0,7	0,5
Pubblicità in TV	0,3	0,1	0,3
Film/Documentari	0,1	0,6	0,3
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	0,2	0,1	0,2
Pubblicità su affissioni	0,1	0,1	0,1
Pubblicità alla radio	0,1	0,1	0,1
Videocassette/CD/Giochi	0,0	0,1	0,0
Altro	17,0	18,1	17,4

Tra le motivazioni di scelta della destinazione, sia in Italia che all'estero le bellezze naturali (28,1%) e l'ospitalità di amici e parenti (15,7%). Poi in Italia prevalgono motivazioni pratiche come la vicinanza con i luoghi di residenza (10%) ed il possesso della seconda casa (8,6%), mentre all'estero il desiderio di vedere luoghi mai visti (11,2%), e la ricchezza del patrimonio artistico e monumentale (10,5%).

La motivazione sportiva, che in questo primo semestre ha inciso sul 2,3% delle scelte di vacanza in Italia Vede prevalere lo sci e il ciclismo, all'estero le immersioni.

Motivazione della vacanza principale possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Bellezze naturali del luogo/stare a contatto con la natura	27,1	30,1	28,1
Ho i parenti/amici che mi ospitano	17,8	11,6	15,7
Per la vicinanza	10,0	1,6	7,2
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	5,2	10,5	7,0
Abbiamo la casa in quella località	8,6	1,8	6,3
Il desiderio di vedere un posto mai visto	3,1	11,2	5,8
Decisione altrui (es, mi sono unito ad altri, hanno deciso i genitori)	4,9	6,8	5,6
Posto ideale per riposarsi	4,7	4,3	4,6
Prezzi convenienti	3,3	6,9	4,5
Rivedere amici/parenti	4,7	3,7	4,3
Per i divertimenti che offre	2,9	3,7	3,2
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva	2,8	1,5	2,3
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre)	2,5	1,0	2,0
Posto ideale per praticare un particolare sport	2,3	0,8	1,8
Posto adatto per bambini piccoli	1,6	0,5	1,2
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	0,4	2,7	1,2
Religione/pellegrinaggio	1,1	1,1	1,1
Cure/benessere (terme, beauty farm,,)	1,5	0,4	1,1
Destinazione esclusiva	0,6	1,9	1,0
Assistere a eventi sportivi	0,8	0,5	0,7
Interessi enogastronomici	0,5	0,4	0,5
Partecipare ad eventi folcloristici e della cultura locale	0,4	0,6	0,5
Studio	0,2	0,9	0,4
Per il gusto dell'avventura	0,2	0,8	0,4
Shopping	0,1	0,3	0,2
Altro	7,3	10,5	8,4

Motivazione della vacanza principale: posto ideale per praticare sport possibili più risposte; % sul totale vacanzieri sportivi

	In Italia	All'Estero	Totale
Sci	86,1	23,4	77,1
Ciclismo	16,6	2,2	14,5
Sub/Immersioni/Snorkeling	3,1	35,7	7,8
Cavallo	7,6	-	6,5
Trekking	6,2	2,2	5,7
Tennis	4,8	2,2	4,4
Alpinismo	4,7	-	4,0
Golf	-	15,9	2,3
Vela	-	13,4	1,9
Surf/Wind surf	-	11,2	1,6
Altro sport	6,5	29,3	9,8

3. I comportamenti della vacanza

Per raggiungere le destinazioni di vacanza, gli italiani hanno utilizzato l'automobile in Italia (71%) e l'aereo all'estero (74%). Tra i voli, quelli low cost costituiscono il 30,6% delle modalità. Tra gli altri mezzi di trasporto, cresce l'incidenza dell'utilizzo della nave, specie per le crociere all'estero (dal 3,8% al 4,5%).

Mezzo di trasporto utilizzato

possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Automobile	71,0	17,0	52,7
Aereo	9,0	74,0	31,1
Aereo con volo speciale/low cost	30,4	30,6	30,6
Aereo con volo di linea	63,3	51,4	53,7
Aereo con volo charter	6,3	18,0	15,8
Treno	9,7	3,2	7,5
Autobus/Pullman	7,6	6,2	7,1
Traghetto	4,3	2,7	3,8
Navi	1,3	4,5	2,4
Camper	1,5	1,1	1,4
Moto	0,9	0,7	0,8
Altro	0,2	0,7	0,4
Barca a motore	0,2	0,5	0,3
Barca a vela	0,0	0,2	0,1

Per i soggiorni del primo semestre, gli italiani scelgono ancora di alloggiare in albergo (45,4%), specie in quelli di media categoria (48,9% dei soggiorni in hotel). Rispetto al 2008 si evidenziano alcune dinamiche precise

- una crescita nella quota di vacanze in campeggio (da 3,6% a 5,5%), in villaggi turistici (da 3,3% a 5,7%) e in navi da crociera per l'estero (da 3,5% a 5,3%);
- una diminuzione della quota di vacanze principali svolte in appartamenti privati (dal 39% al 30%), nei B&B (da 7,1% a 6%) e in agriturismo (da 3,9% a 2,2%).

Tipologia di alloggio utilizzata durante la vacanza principale possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Totale Hotel	40,3	55,2	45,4
Hotel 1 stella	6,8	4,7	5,9
Hotel 2 stelle	6,1	3,3	5,0
Hotel 3 stelle	54,3	41,1	48,9
Hotel 4 stelle	30,9	39,3	34,4
Hotel 5 stelle	1,9	11,5	5,9
Totale Campeggio	6,1	4,4	5,5
Campeggio: Roulotte/Camper	42,0	48,1	43,7
Campeggio: Tenda	16,6	17,6	16,9
Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan	41,4	34,3	39,5
Ospite in casa di amici/ parenti	13,6	8,1	11,7
Appartamento/Residence	12,1	8,1	10,8
Seconda casa	9,6	3,3	7,5
Bed & Breakfast	6,8	4,2	6,0
Villaggio turistico	4,0	9,0	5,7
Agriturismo	3,2	0,1	2,2
Nave da crociera marittima /fluviale	0,1	5,3	1,9
Ostello	0,5	1,5	0,8
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	0,8	0,2	0,6
College/famiglia	0,2	0,8	0,4
Barca a vela/yatch/altre imbarcazioni	0,2	0,3	0,3
Rifugio/Baita	0,1	0,0	0,1
Colonia	0,1	-	0,1
Altro	2,4	2,4	2,4

Coppie (37,1%) e famiglie con figli (30,8% tra quelle con bambini e ragazzi) per le vacanze di questo semestre, mentre solo l'8,3% è stato in vacanza da solo (era l'11% nel 2008).

Compagnia della vacanza (%)

	In		Totale
	Italia	All'Estero	
Da solo	8,4	8,0	8,3
In coppia senza bambini (coniugi/ fidanzati/ amici/ ecc..)	34,7	41,9	37,1
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini fino a 6 anni	19,9	10,0	16,6
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	16,2	10,3	14,2
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	20,9	29,8	23,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Diminuisce dal 34,1% al 29,2% la quota di chi non prenota nessun servizio per la vacanza principale, mentre tra chi organizza il soggiorno il 25,5% contatta direttamente la struttura ricettiva. Complessivamente il 20,9% delle vacanze principali sono state organizzate direttamente sul Web, scegliendo pacchetti (5,8%), il viaggio (6,4%) o l'alloggio (8,7%). Il 10,9% si è recato in agenzia di viaggi (il 21,9% di chi si è recato all'estero) per acquistare proposte da catalogo, ed il 3,7% per viaggi taylor made. Prenotazioni, quest'anno, effettuate con più anticipo, il 28,5% un mese prima della partenza mentre si riduce il last minute, specie all'estero dove oltre un quinto dei soggiorni è stato prenotato almeno 3 mesi prima.

Modalità di organizzazione della vacanza (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
No, nessuna prenotazione	36,6	15,9	29,2
Contattando direttamente la struttura ricettiva	30,6	16,3	25,5
Contattando direttamente la società di trasporto	4,1	8,6	5,7
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa	4,2	8,7	5,8
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	3,8	11,0	6,4
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	8,6	8,9	8,7
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo	4,8	21,9	10,9
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	2,6	5,7	3,7
La parrocchia	0,4	0,3	0,4
L'organizzazione religiosa	0,5	0,3	0,4
La scuola	0,2	0,3	0,3
Il CRAL aziendale	0,4	0,0	0,3
Circoli/associazioni culturali	0,4	0,1	0,3
Circoli sportivi/associazioni sportive	0,3	0,1	0,2
Agenzia immobiliare	0,0	0,4	0,2
Tramite il Comune	0,1	0,0	0,1
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	0,8	0,3	0,6
Altro	1,8	1,2	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Periodo di prenotazione della vacanza (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
Nell'ultima settimana	20,5	7,6	15,3
8/15 giorni prima	21,2	15,0	18,7
Circa un mese prima	27,4	30,1	28,5
Circa 2 mesi prima	13,3	21,8	16,7
Circa 3 mesi prima	4,8	11,4	7,4
Circa 4 mesi prima o più	5,9	10,2	7,6
Non ricorda	6,8	4,0	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0

4. I prodotti turistici e le provenienze

Lombardia (18,7%), Lazio (10%) e Veneto (9,4%) le principali regioni di provenienza del primo semestre 2009. Seguono le provenienze da Emilia Romagna (8,8%) e Campania (8,1%).

Per ciascuno dei singoli prodotti, emergono le seguenti specificità

- al mare, prevalgono lombardi (23,4%), emiliano romagnoli (10,7%) e laziali (9,9%);
- in campagna, lombardi (16,7%), piemontesi (11,6%) e campani (10,7%);
- in montagna, lombardi (16,9%), veneti (14,5%) e laziali (12,1%);
- al lago, una fortissima concentrazione di lombardi (21,3%), poi siciliani (9,6%) e toscani (7,9%);
- in città d'arte, siciliani (11,6%), lombardi (11,5%) e pugliesi (11,4%);
- in siti archeologici, campani (17,1%), veneti (15,1%) e siciliani (14,1%);
- in località termali, oltre ¼ di emiliano romagnoli (25,7%), ma anche veneti (13,5%) e toscani (11,4%).

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: I semestre 2009	Pagina 16 di 25

Le regioni di provenienza dei prodotti turistici italiani

REGIONE DI PROVENIENZA	PRODOTTI DI DESTINAZIONE								Totale	Totale vacanzieri
	Al mare	In campagna/collina	In montagna	Al lago	In città d'arte/altre città	In sito archeologico	In località termale	Altro		
Piemonte	8,5	11,6	6,7	5,5	4,7	-	4,2	-	7,3	710.000
Valle D'Aosta	0,3	0,2	0,1	0,5	0,2	0,5	0,3	-	0,2	22.000
Lombardia	23,4	16,7	16,9	21,3	11,5	-	11,0	28,9	18,7	1.830.000
Trentino Alto Adige	2,8	1,7	1,4	5,8	1,1	2,9	2,2	1,6	2,1	206.000
Veneto	8,4	9,9	14,5	6,9	7,6	15,1	13,5	3,7	9,4	922.000
Friuli Venezia Giulia	1,7	1,8	2,6	4,5	1,6	5,8	6,5	3,0	2,0	195.000
Liguria	1,5	4,0	5,4	7,8	3,1	-	0,6	5,2	2,9	289.000
Emilia Romagna	10,7	7,5	10,3	5,9	3,9	11,8	25,7	2,8	8,8	868.000
Toscana	6,6	6,1	8,3	7,9	5,8	-	11,4	6,1	6,8	661.000
Umbria	1,3	1,3	1,7	2,1	1,8	-	2,9	1,4	1,6	153.000
Marche	1,6	2,3	3,5	4,7	2,3	-	4,4	4,9	2,3	227.000
Lazio	9,9	10,4	12,1	5,6	9,2	11,7	2,2	16,2	10,0	979.000
Abruzzo	1,1	2,0	1,5	0,8	2,8	8,3	2,7	2,5	1,7	166.000
Molise	0,5	0,6	0,2	0,6	0,5	-	-	0,5	0,5	44.000
Campania	9,0	10,7	4,8	3,2	9,0	17,1	-	-	8,1	788.000
Puglia	3,5	3,6	4,0	1,7	11,4	-	-	3,4	5,4	529.000
Basilicata	0,6	0,2	0,5	1,4	1,4	2,2	-	-	0,8	74.000
Calabria	1,8	3,8	1,6	2,7	5,6	5,1	3,8	1,1	2,9	285.000
Sicilia	4,6	5,3	2,7	9,6	11,6	14,1	6,8	18,1	6,3	619.000
Sardegna	2,1	0,3	1,2	1,5	4,7	5,5	1,9	0,7	2,4	237.000
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	9.806.000

5. Le previsioni per l'estate 2009

Le previsioni di vacanza degli italiani vedranno partire tra luglio e settembre 25,9 milioni di italiani (stabili rispetto a quelli previsti durante l'estate 2008), di cui 17,1 milioni i certi e 8,8 milioni i probabili.

Tra questi il 64,5% resterà in Italia (16,7 milioni contro i 13,6 milioni previsti nel 2008), il 23,4% all'estero (6 milioni), il 6,2% potrà recarsi sia in Italia che all'estero (1,6 milioni rispetto ai 4,5 milioni delle previsioni 2008) mentre il 5,9% (1,5 milioni) non ha ancora deciso la destinazione. Oltre la metà si svolgerà nel mese di agosto (55,7%) ed il 20,6% in settembre.

Per questi soggiorni estivi, gli italiani dichiarano di aver previsto una spesa media di circa 889 euro per le vacanze in Italia e di circa 1.223 euro per quelle all'estero. Si stima dunque una spesa complessiva degli italiani per le vacanze estive 2009 pari a 25,7 miliardi di euro, di cui 16,3 miliardi in Italia e 9,4 miliardi all'estero.

Intenzioni di vacanza estate 2009

	%	v.a.
Certamente sì	34,0	17.149.000
Probabilmente sì	17,4	8.780.000
Probabilmente no	11,2	5.652.000
Certamente no	37,4	18.887.000
Totale	100,0	50.468.000

Destinazione della vacanza estiva 2009

	%	v.a.
In Italia	64,5	16.714.000
All'estero	23,4	6.060.000
Sia in Italia che all'estero	6,2	1.613.000
Non ho ancora deciso dove trascorrerò le vacanze	5,9	1.542.000
Totale	100,0	25.929.000

Periodo della vacanza estiva 2009 (%)

Luglio	23,7
Agosto	55,7
Settembre	20,6
Totale vacanze	100,0

Stima della spesa dedicata alla vacanza estiva 2009 valori in euro

	In Italia	All'estero	Totale
Fino a 100	2,6	0,7	2,0
101-500	30,6	17,2	26,7
501-1000	30,2	35,5	31,7
Oltre 1000	15,7	32,9	20,8
Non indica	20,9	13,8	18,8
Totale	100,0	100,0	100,0
Media	888,58	1.222,84	987,23
Stima totale	16.285.049.000	9.382.822.000	25.667.871.000

Sicilia (9,9%), Puglia (9%), Emilia Romagna (8,6%), Toscana (8,1%) e Sardegna (7,8%) le destinazioni italiane dell'estate 2009.

All'estero, Spagna (1,2 milioni), Francia (985 mila) e Grecia (909 mila) accoglieranno i turisti italiani che oltrepasseranno i confini.

Regione di destinazione delle vacanze estive 2009 % sul totale vacanzieri in Italia

	%	v.a.
Sicilia	9,9	1.811.000
Puglia	9,0	1.654.000
Emilia Romagna	8,6	1.578.000
Toscana	8,1	1.484.000
Sardegna	7,8	1.428.000
Trentino-Alto Adige	6,4	1.167.000
Calabria	6,2	1.134.000
Veneto	6,1	1.116.000
Campania	5,2	945.000
Liguria	4,4	811.000
Lazio	4,1	751.000
Lombardia	3,1	570.000
Marche	2,7	492.000
Abruzzo	2,5	457.000
Piemonte	2,4	448.000
Friuli Venezia Giulia	1,1	202.000
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1,1	199.000
Umbria	0,9	157.000
Basilicata	0,6	109.000
Molise	0,5	84.000
Non sa ancora	15,6	2.856.000

Paese estero di destinazione delle vacanze estive 2009

% possibili più risposte sul totale vacanzieri all'estero

	%	v.a.
Europa	83,8	6.431.000
Americhe	8,4	645.000
Africa	7,6	582.000
Asia	2,0	155.000
Oceania	0,8	60.000
Non so ancora	7,5	574.000

Top 20 destinazioni delle vacanze estive (v.a.)

Spagna	1.211.000
Francia + Corsica	985.000
Grecia	909.000
Croazia	600.000
Inghilterra/Galles	438.000
Germania	379.000
Altri Paesi Europa orientale (Albania, Bielorussia, Bosnia, Bulgaria)	344.000
Austria	291.000
Stati Uniti + Isole Hawaii + Alaska	286.000
Turchia	167.000
Egitto Mar Rosso	165.000
Portogallo	139.000
Tunisia	134.000
Altre Nazioni Africane (Algeria, Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso)	133.000
Svizzera	132.000
Olanda	129.000
Altri Paesi del Centro/Sud America (Bolivia, Belize, Cile)	108.000
Irlanda del sud	91.000
Repubblica Ceca	84.000
Canada	82.000

Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione viene effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di circa 18.000 interviste. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%.

Il campionamento è stato di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane:

- oltre 1.000 interviste in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna
- oltre 500 interviste in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Molise e Basilicata.

Ogni sub-campione è stato ulteriormente stratificato per le principali variabili socio-demografiche:

- sesso
- età
- dimensione demografica del comune di residenza
- provincia.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 45 domande.

Le interviste hanno avuto luogo durante il periodo che va dal 1 al 13 luglio, e sono state condotte dalla società GFK-EURISKO

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: I semestre 2009	Pagina 21 di 25

AREE INFORMATIVE ANALIZZATE

Qui di seguito sono elencate le aree informative analizzate:

Con riferimento al periodo trascorso:

1-Informazioni di tipo oggettivo

- Profilo sociodemografico del turista per vacanza in termini di fasce d'età, sesso, livello di istruzione, condizione professionale e non, 4 macroaree geografiche e ampiezza dei comuni di provenienza.

2-Informazioni comportamentali

- Numero di vacanze effettuate nel periodo in osservazione
- Numero di vacanze in Italia e numero di vacanze all'estero

Con riferimento alla vacanza principale del periodo in analisi:

- Le destinazioni italiane (le regioni geografiche) e/o straniere (nazioni estere)
- La tipologia di destinazione
- Il periodo dell'anno in cui è stato effettuato il viaggio
- La durata del viaggio in numero di notti
- Le strutture ricettive (con particolare attenzione a quanto rientra nelle imprese dell'ospitalità e quanto rientra nell'altra ricettività)
- La vacanza trascorsa da soli, in coppia, in gruppo, in famiglia con bambini....
- La prenotazione del viaggio
- Quanto tempo prima della partenza è stata prenotata la vacanza
- La spesa complessiva individuale per la vacanza principale.

3-Informazioni di tipo qualitativo

- Le ragioni di scelta della destinazione

Con riferimento al periodo successivo:

- La propensione ad effettuare almeno una vacanza e, per le vacanze pianificate in modo concreto:

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: I semestre 2009	Pagina 22 di 25

- Le destinazioni italiane e/o estere previste

I campioni utilizzati sono stati i seguenti:

REGIONE DI RESIDENZA	SESSO		TOTALE
	MASCHIO	FEMMINA	
PIEMONTE	374	630	1.004
VALLE D'AOSTA	200	387	587
LOMBARDIA	390	614	1.004
TRENTINO A.A.	195	384	579
VENETO	379	625	1.004
FRIULI V.G.	342	662	1.004
LIGURIA	324	685	1.009
EMILIA ROMAGNA	360	645	1.005
TOSCANA	361	640	1.001
UMBRIA	210	391	601
MARCHE	381	621	1.002
LAZIO	339	641	980
ABRUZZO	321	684	1.005
MOLISE	217	385	602
CAMPANIA	395	606	1.001
PUGLIA	358	645	1.003
BASILICATA	200	385	585
CALABRIA	354	646	1.000
SICILIA	334	645	979
SARDEGNA	305	676	981
TOTALE	6.339	11.597	17.936

REGIONE DI RESIDENZA	ETA						TOTALE
	15-24 ANNI	25-34 ANNI	35-44 ANNI	45-54 ANNI	55-64 ANNI	OLTRE 64 ANNI	
PIEMONTE	71	77	186	203	204	263	1.004
VALLE D'AOSTA	31	39	114	124	116	163	587
LOMBARDIA	77	76	225	188	185	253	1.004
TRENTINO A.A.	27	48	122	128	104	150	579
VENETO	67	98	218	195	178	248	1.004
FRIULI V.G.	46	96	184	200	209	269	1.004
LIGURIA	34	62	153	192	214	354	1.009
EMILIA ROMAGNA	58	76	193	196	191	291	1.005
TOSCANA	70	98	193	189	186	265	1.001
UMBRIA	44	65	115	117	111	149	601
MARCHE	80	114	204	188	174	242	1.002
LAZIO	64	105	200	201	188	222	980
ABRUZZO	92	111	214	214	176	198	1.005
MOLISE	50	73	120	127	97	135	602
CAMPANIA	120	163	222	182	150	164	1.001
PUGLIA	113	129	203	201	166	191	1.003
BASILICATA	59	69	127	114	93	123	585
CALABRIA	87	138	190	200	164	221	1.000
SICILIA	84	106	196	196	164	233	979
SARDEGNA	58	81	179	219	187	257	981
TOTALE	1.332	1.824	3.558	3.574	3.257	4.391	17.936

REGIONE DI RESIDENZA	AMPIEZZA COMUNE DI RESIDENZA				TOTALE
	fino a 10 mila	da 10 a 30 mila	da 30 a 100 mila	oltre 100 mila	
PIEMONTE	420	181	177	226	1.004
VALLE D'AOSTA	412	0	175	0	587
LOMBARDIA	412	228	173	191	1.004
TRENTINO A.A.	319	68	118	74	579
VENETO	384	321	96	203	1.004
FRIULI V.G.	449	199	155	201	1.004
LIGURIA	280	187	181	361	1.009
EMILIA ROMAGNA	290	223	129	363	1.005
TOSCANA	252	265	287	197	1.001
UMBRIA	161	137	105	198	601
MARCHE	396	228	305	73	1.002
LAZIO	155	143	191	491	980
ABRUZZO	416	216	265	108	1.005
MOLISE	376	56	170	0	602
CAMPANIA	206	243	334	218	1.001
PUGLIA	163	314	334	192	1.003
BASILICATA	303	137	145	0	585
CALABRIA	477	178	245	100	1.000
SICILIA	231	225	238	285	979
SARDEGNA	398	220	184	179	981
TOTALE	6.500	3.769	4.007	3.660	17.936